



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI

ARIS001001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DALLA SEZIONE CONTESTO DEL RAV 2021/22 PUBBLICATO SU SCUOLA IN CHIARO IN
DATA 08/11/2022

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), cioè del background familiare che emerge dal Questionario Studente a fine prove INVALSI, risulta MEDIO-BASSO se si considerano le classi II dell'intero IIS Signorelli (ma con picchi di MEDIO-ALTO e ALTO in una II LC e nella II ITE), mentre l'indice mediano ESCS delle classi V appare MEDIO-ALTO. La variabilità dell'ESCS tra le classi II dell'intero Istituto e tra le classi V ITE risulta inferiore alla media nazionale. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del I ciclo (III media), la percentuale degli alunni iscritti al I anno LC risulta in linea con i dati di riferimento territoriali per quanto riguarda i voti 9 e 10, così come quella degli iscritti alla classe I IPSS nelle valutazioni 6 e 8.

Vincoli:

Nel nostro istituto il numero di studenti iscritti con disabilità certificata è superiore ai dati di riferimento territoriali, in particolare a quelli provinciali, così come relativamente a questi ultimi si presenta maggiore anche la quantità di alunni con DSA. Superiore ad ogni indicatore di riferimento è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. Il livello mediano dell'indice ESCS risulta BASSO nella classe II LA e MEDIO-BASSO nella II IPSS. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del I ciclo (III media), le percentuali degli alunni iscritti al I anno LA e ITE non appaiono in linea con i riferimenti territoriali, risultando più bassi o più alti in tutte le valutazioni finali (da 6 a 10).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR è in linea con quello della Toscana, mentre quello di immigrazione risulta inferiore ai dati regionali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR, pur essendo in linea con



quello della Toscana, è superiore a quello di FI e GR.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

In tutti gli edifici che compongono l'Istituto sono presenti porte antipanico, rampe o ascensori, bagni per disabili. Pertanto la percentuale dell'IIS Signorelli relativamente alle attrezzature per superamento delle barriere architettoniche risulta nettamente superiore ai dati di riferimento territoriali. La quantità e la tipologia dei laboratori e delle strutture sportive sono in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di spazi con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è nettamente superiore ad ogni dato territoriale. Il nostro Istituto possiede una quantità rilevante di computer, tablet e LIM, ma non è possibile effettuare un confronto con le altre realtà territoriali poiché mancano i corrispondenti dati di riferimento.

Vincoli:

In nessuno degli edifici che compongono l'Istituto sono presenti scale di sicurezza esterne. Al pari delle altre scuole della provincia di AR mancano elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche), codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte (per la sicurezza dei sordi ecc), presenti invece in Toscana ed in Italia anche se con percentuali piuttosto basse. Nell'Istituto non sono presenti biblioteche informatizzate. Mancano spazi con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro), presenti con percentuali comunque molto basse a livello provinciale, regionale e nazionale.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il DS dell'IIS Signorelli ha un incarico effettivo, come la quasi totalità delle scuole provinciali, più bassa è invece la percentuale regionale. Non è possibile individuare altre opportunità (o punti di forza) in quanto mancano i dati di riferimento territoriali in ogni altra sotto-sezione delle Risorse Professionali.

Vincoli:

Non è possibile individuare vincoli (o punti di debolezza) in quanto mancano i dati di riferimento territoriali in ogni altra sotto-sezione delle Risorse Professionali.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), cioè del background familiare che emerge dal Questionario Studente a fine prove INVALSI, risulta MEDIO-ALTO se si considerano le classi II dell'intero IIS Signorelli (ma con livello di MEDIO-BASSO nella II artistico e ALTO nella II ITE), mentre l'indice mediano ESCS delle classi V appare MEDIO-BASSO (con picchi di indice MEDIO-ALTO nella V A classico e nella V A Ipss e nella V B ITE). La variabilità dell'ESCS tra le classi II dell'intero Istituto e tra le classi V ITE risulta inferiore alla media nazionale. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del I ciclo (III media), la percentuale degli alunni iscritti al I anno LC risulta in linea con i dati di riferimento territoriali per quanto riguarda i voti 9 e 10, così come quella degli iscritti alla classe I ITE nelle valutazioni 7 e 8. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del I ciclo (III media), le percentuali degli alunni iscritti al I anno LA, ITE e IPSS risultano più alti in tutte le valutazioni finali (da 7 a 10).

Vincoli:

Nel nostro istituto il numero di studenti iscritti con disabilità certificata è superiore ai dati di riferimento territoriali, in particolare a quelli provinciali, mentre relativamente a questi ultimi dati si presenta minore la quantità di alunni con DSA. Superiore ad ogni indicatore di riferimento è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. Il livello mediano dell'indice ESCS risulta MEDIO-BASSO nella classe II A LC. Nelle classi V il livello risulta complessivamente MEDIO-BASSO.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR è in linea con quello della Toscana, mentre quello di immigrazione risulta inferiore ai dati regionali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR, pur essendo in linea con quello della Toscana, è superiore a quello di FI e GR.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutti gli edifici che compongono l'Istituto sono presenti porte antipanico, rampe o ascensori, bagni per disabili. Pertanto la percentuale dell'IIS Signorelli relativamente alle attrezzature per superamento delle barriere architettoniche risulta nettamente superiore ai dati di riferimento territoriali. La quantità e la tipologia dei laboratori e delle strutture sportive sono in linea con i dati



provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di spazi con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è nettamente superiore ad ogni dato territoriale. Il nostro Istituto possiede una quantità rilevante di computer, tablet e LIM, ma non è possibile effettuare un confronto con le altre realtà territoriali poiché mancano i corrispondenti dati di riferimento.

Vincoli:

In nessuno degli edifici che compongono l'Istituto sono presenti scale di sicurezza esterne. Al pari delle altre scuole della provincia di AR mancano elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche), codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte (per la sicurezza dei sordi ecc), presenti invece in Toscana ed in Italia anche se con percentuali piuttosto basse. Nell'Istituto non sono presenti biblioteche informatizzate. Mancano spazi con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro), presenti con percentuali comunque molto basse a livello provinciale, regionale e nazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS dell'IIS Signorelli ha un incarico effettivo, come la quasi totalità delle scuole provinciali, più bassa è invece la percentuale regionale. Si nota una continuità professionale tra i docenti e gli ATA, assicurata da un servizio superiore ai 5 anni.

Vincoli:

In base ai dati emerge che i docenti a tempo indeterminato risultano leggermente inferiori alla media nazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), cioè del background familiare che emerge dal Questionario Studente a fine prove INVALSI, risulta MEDIO-ALTO se si considerano le classi II dell'intero IIS Signorelli (ma con livello di MEDIO-BASSO nella II artistico e ALTO nella II ITE), mentre l'indice mediano ESCS delle classi V appare MEDIO-BASSO (con picchi di indice MEDIO-ALTO nella V A classico e nella V A Ipss e nella V B ITE). La variabilità dell'ESCS tra le classi II dell'intero Istituto e tra le classi V ITE risulta inferiore alla media nazionale. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del I ciclo (III media), la percentuale degli alunni iscritti al I anno LC risulta in linea con i dati di riferimento territoriali per quanto riguarda i voti 9 e 10, così come quella degli iscritti alla classe I ITE nelle valutazioni 7 e 8. In relazione al punteggio dell'esame conclusivo del



I ciclo (III media), le percentuali degli alunni iscritti al I anno LA, ITE e IPSS risultano più alti in tutte le valutazioni finali (da 7 a 10).

Vincoli:

Nel nostro istituto il numero di studenti iscritti con disabilità certificata è superiore ai dati di riferimento territoriali, in particolare a quelli provinciali, mentre relativamente a questi ultimi dati si presenta minore la quantità di alunni con DSA. Superiore ad ogni indicatore di riferimento è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. Il livello mediano dell'indice ESCS risulta MEDIO-BASSO nella classe II A LC. Nelle classi V il livello risulta complessivamente MEDIO-BASSO.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR è in linea con quello della Toscana, mentre quello di immigrazione risulta inferiore ai dati regionali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei maggiori di 15 anni della provincia di AR, pur essendo in linea con quello della Toscana, è superiore a quello di FI e GR.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutti gli edifici che compongono l'Istituto sono presenti porte antipanico, rampe o ascensori, bagni per disabili. Pertanto la percentuale dell'IIS Signorelli relativamente alle attrezzature per superamento delle barriere architettoniche risulta nettamente superiore ai dati di riferimento territoriali. La quantità e la tipologia dei laboratori e delle strutture sportive sono in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di spazi con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è nettamente superiore ad ogni dato territoriale. Il nostro Istituto possiede una quantità rilevante di computer, tablet e LIM, ma non è possibile effettuare un confronto con le altre realtà territoriali poiché mancano i corrispondenti dati di riferimento.

Vincoli:

In nessuno degli edifici che compongono l'Istituto sono presenti scale di sicurezza esterne. Al pari delle altre scuole della provincia di AR mancano elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche), codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte (per la sicurezza dei sordi ecc), presenti invece in Toscana ed in Italia anche se con percentuali piuttosto basse. Nell'Istituto non sono presenti biblioteche informatizzate. Mancano spazi con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale



per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro), presenti con percentuali comunque molto basse a livello provinciale, regionale e nazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS dell'IIS Signorelli ha un incarico effettivo, come la quasi totalità delle scuole provinciali, più bassa è invece la percentuale regionale. Si nota una continuità professionale tra i docenti e gli ATA, assicurata da un servizio superiore ai 5 anni.

Vincoli:

In base ai dati emerge che i docenti a tempo indeterminato risultano leggermente inferiori alla media nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS001001
Indirizzo	VICOLO DEL TEATRO 4 - 52044 CORTONA
Telefono	0575603626
Email	ARIS001001@istruzione.it
Pec	aris001001@pec.istruzione.it

Plessi

LUCA SIGNORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ARPC001018
Indirizzo	VICOLO DEL TEATRO 4 CORTONA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • CLASSICO • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Totale Alunni	277



I.PROF.SERV.SOCIALI S.A. DEL L.CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ARRF00101N
Indirizzo	VICOLO DEL TEATRO, 6 CORTONA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • OPERATORE DEL BENESSERE • OPERATORE DEL BENESSERE • TECNICO DELL'ACCONCIATURA
Totale Alunni	159

SEZIONE SERALE PROF.LE SERV.SOCIALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ARRF001502
Indirizzo	VICOLO DEL TEATRO, 4 - 52044 CORTONA

I.T.C.CORTONA S.A. DI L.CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD001017
Indirizzo	VIA MAFFEI N.7 CORTONA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Totale Alunni

170

Approfondimento

La presente sezione CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA non comprende le informazioni relative ad alcuni indirizzi in cui si articolano le scuole dell'IIS Signorelli ormai da alcuni anni.

LICEO CLASSICO: oltre all'indirizzo tradizionale è presente un corso a 'curvatura BIOMEDICA' che permette di approfondire le conoscenze e le competenze delle discipline scientifico-matematiche per facilitare agli studenti interessati l'ingresso nelle facoltà medico-biologiche e scientifiche. Il quadro orario comprende, a partire dal II anno, un aumento di ore curricolari/laboratoriali per Scienze Naturali, Matematica e Fisica. La 'curvatura BIOMEDICA' è anche caratterizzata da proposte didattiche mirate, quali lezioni magistrali ed esperienze laboratoriali in collaborazione con l'Università di Siena, nonché percorsi di PCTO presso studi medici e strutture sanitarie.

LICEO ARTISTICO: si sta affermando sempre più nel territorio, grazie al contesto che offre notevoli stimoli artistici e culturali, ma anche all'ampia strumentazione all'avanguardia di cui è dotato. Dopo il biennio comune, gli alunni possono scegliere al III anno fra tre indirizzi: AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE, ARTI FIGURATIVE, GRAFICA.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: dopo un biennio comune, si articola in tre indirizzi, AFM (Amministrazione Finanza e Marketing), SIA (Sistemi Informatici Aziendali) e Turismo. L'ultimo nato, il triennio SIA che prenderà avvio dall'a.s. 2023/24, si rivolge a studenti che amano cercare soluzioni con strumenti informatici e lavorare sul web. Presenta sbocchi professionali in imprese di import-export, aziende per la sicurezza informatica e per la gestione di siti web.

ISTITUTO PROFESSIONALE: accanto al tradizionale indirizzo PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, finalizzato alla formazione di professionisti del settore socio-sanitario ed educativo dell'infanzia, è nato il corso leFP OPERATORE DEL BENESSERE-ACCONCIATURA che si articola in una qualifica triennale ed un IV anno per diventare esperti nel settore dell'acconciatura e della bellezza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Disabilità	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Aula 3.0	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	189
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Dotazioni disabili	16

Approfondimento



In tutti gli edifici che compongono l'Istituto sono presenti porte antipanico, rampe o ascensori, bagni per disabili; mancano invece le scale di sicurezza esterne, non facili da installare in palazzi storici con un'integrazione a impatto zero.

Numerosi e di varia tipologia sono i laboratori e le strutture sportive (sebbene quest'ultime siano esterne agli edifici scolastici), così come gli spazi con dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica, ma non sensoriale.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	21

Approfondimento

Dai due grafici restituiti dal SNV aggiornati all'organico 2022/23, emerge un quadro positivo relativamente alla distribuzione dei docenti per tipologia di contratto ed a quella dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza.

Il primo diagramma a torta evidenzia che i docenti di ruolo con titolarità sulla scuola sono il triplo di quelli non di ruolo; il secondo rileva che sul totale dei docenti a T.I. 59 lo sono da più di 5 anni, 6 da 4-5 anni, 10 da 2-3 anni e 5 da un anno.

DS e DSGA hanno un incarico effettivo nell'Istituto da più di 5 anni.



Aspetti generali

DALL' ATTO D'INDIRIZZO DEL DS PER LA TRIENNALITA' 2022-2025

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. (...)

(...) Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;

- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una



cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

- determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. (...)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI nelle classi II e V dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare le percentuali degli esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali INVALSI nelle classi II e V dell'Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che sostengono con esito positivo gli esami delle certificazioni linguistiche e digitali consolidando le rispettive competenze. Potenziare lo spirito d'iniziativa e di autoimprenditorialità implementando le competenze progettuali ed organizzative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Aumentare le percentuali dei risultati positivi nelle prove nazionali INVALSI per le classi II e V dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e di miglioramento del metodo di studio.

Coinvolgere gli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali ed eventi.

Aumentare la percentuale di certificazioni relative alle competenze digitali e linguistiche migliorandone la qualità degli esiti.

○ **Ambiente di apprendimento**



Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Mettere in atto azioni formative per gli studenti al fine di migliorare l'organizzazione e la gestione di assemblee di classe e d'Istituto.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati della certificazione delle competenze dei PCTO, integrate con voci relative al curriculum di cittadinanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove di verifica comuni periodiche.

Elaborare e somministrare prove di verifica comuni, definite dai Dipartimenti, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Elaborare procedure standardizzate di controllo della progettazione e di valutazione degli esiti per monitorare gli obiettivi di processo.

Attività prevista nel percorso: Prove concordate per classi



parallele di Italiano e Matematica nel II e V anno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica delle classi II e V dell'Istituto.
Risultati attesi	Aumentare le percentuali dei risultati positivi nelle prove nazionali INVALSI per le classi II e V dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI**

Aumentare la percentuale di certificazioni interne o esterne relative alle competenze digitali e/o di lingua straniera migliorandone la qualità degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la percentuale di certificazioni interne o esterne relative alle competenze digitali e/o di lingua straniera e/o il loro livello.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare procedure standardizzate di controllo della progettazione e di valutazione degli esiti per monitorare gli obiettivi di processo.

Attività prevista nel percorso: Corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni linguistiche e digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Enti certificatori
Responsabile	Docenti di lingua inglese/francese e di informatica dell'Istituto.
Risultati attesi	Migliorare le competenze linguistiche e digitali, aumentando il numero di alunni che affrontano con esito positivo gli esami relativi alle certificazioni di lingua inglese/francese e di informatica (ECDL).

● **Percorso n° 3: AUTO-IMPRENDITORIALITA' e AUTO-PROGETTUALITA'**

Migliorare lo spirito d'iniziativa e di auto-imprenditorialità per progettare ed organizzare attività ed eventi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere gli alunni di alcune classi nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali(es. azienda simulata)ed eventi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti digitali e spazi-laboratorio per favorire l'utilizzo di metodologie attive,la partecipazione studentesca,lo spirito d'iniziativa

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati della certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro integrate con voci relative al curriculum di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Attività formative per gestione di momenti condivisi (assemblee d'istituto,ecc)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni.

Risultati attesi

Miglioramento, da parte degli studenti, della capacità di progettare, organizzare e gestire attività ed eventi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Signorelli presenta una tradizione di ampia progettualità, coerentemente con le risorse economiche e le scelte educative tese a valorizzare le attitudini degli studenti, il loro orientamento ed il collegamento con le attività produttive del territorio, coinvolgendo esperti esterni e reti di scuole.

La costante apertura alle innovazioni ha visto nel corso degli anni l'Istituto coinvolto nell'azione PNSD **cl@ssi 2.0**, in vari PON e POR che hanno portato all'acquisizione di un'**aula 3.0** dotata di tavoli componibili ed all'incremento delle strumentazioni tecnologiche (LIM, videocamere, pc, anche Mac Apple per il laboratorio del Liceo Artistico).

Nell' a.s. 2022/23 l'IIS Signorelli ha ottenuto un finanziamento dal PNRR per due investimenti da realizzare nella prossima triennalità 2022-2025:

1.4 DIVARI TERRITORIALI - DISPERSIONE

3.2 SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS

I due Gruppi di Lavoro che si sono costituiti si occuperanno della progettazione delle attività relative ai due investimenti, con cui l'Istituto dovrà ulteriormente riformulare l'approccio formativo, l'organizzazione curricolare ed extra-curricolare, i percorsi valutativi, le modalità di interazione con il territorio e non ultimo l'ambiente didattico.

Nell'a.s. 2023/24 in relazione alla Linea di investimento 1.4 DIVARI TERRITORIALI - DISPERSIONE è stato emanato il bando per la selezione d reclutamento di personale docente interno/esterno, esperti e formatori.

Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - Codice M4C1I1.4-2022-981-P-12093 Titolo: "Signorelli scuola di ciascuno e di tutti" CUP: B74D22003620006.

Le azioni previste sono le seguenti:

Percorso formativo; Percorsi di mentoring e orientamento; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.



Per quanto riguarda la linea di intervento 3.2 SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS Codice CUP B74D22003610006 Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-20362 dal Titolo "Signorelli NextCLASS" il progetto, che prevede la trasformazione di 16 spazi dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, rappresenta un passo importante per la nostra scuola in direzione di una didattica più inclusiva, flessibile e stimolante. L'obiettivo è quello di integrare gli spazi fisici e digitali (approccio "phygital", "onlife") con le metodologie di insegnamento e apprendimento più innovative ed efficaci, creando ambienti di apprendimento personalizzati, flessibili e tecnologicamente avanzati, che favoriscano la crescita e lo sviluppo degli studenti coinvolti (anche ai fini di lotta contro la dispersione). Il progetto prevede l'adozione di un sistema "ibrido" basato su un mix di aule fisse ("EduSpace 3.0") e ambienti di apprendimento dedicati per alcune discipline affini ("EduSpace 4.0"). Le prime saranno assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico, mentre negli EduSpace 4.0 (dalla dotazione tecnologica più avanzata) ruoteranno periodicamente alcuni gruppi classe, alternandosi nel passaggio da una disciplina all'altra. Gli ambienti saranno progettati con un focus sulla personalizzazione degli spazi e sulla loro adattabilità alle specifiche esigenze delle classi e dei singoli studenti, per favorire al massimo l'inclusività, anche di soggetti con BES. In tali ambienti gli studenti potranno usufruire di spazi caratterizzati da mobilità e flessibilità, che permetteranno di cambiare il setting d'aula sulla base delle attività proposte e metodologie didattiche adottate. Anche alcuni spazi comuni dell'Istituto (alcune nicchie dei corridoi) saranno allestiti con tecnologie digitali, configurandosi come ambienti di apprendimento collaborativo, parallelo a quello svolto in aula ("CoLearning Space"). Per rendere questi spazi altamente innovativi, saranno dunque utilizzati arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili e all'avanguardia (digital board in tutte le aule in sostituzione delle vecchie LIM) e dispositivi digitali per studenti (notebook e/o tablet in alcune di esse, ebook reader), abilitati da una connessione wireless o cablata che consentirà l'uso di tecnologie avanzate e il collegamento reciproco tra detti ambienti, oltre che esperienze di apprendimento immersivo da svolgersi nell'eduverso (grazie all'utilizzo di visori VR, in raccordo anche con l'altro progetto Next Generation Labs realizzato dal nostro Istituto). Tali esperienze educative nel metaverso sono infatti tanto più importanti in quanto permettono di valorizzare la diversità culturale degli studenti, favorendo inclusione e accessibilità. La trasformazione "digitale" degli spazi sarà accompagnata da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento, adottando soluzioni pedagogiche mirate a coinvolgere gli studenti in attività sempre più attive, partecipative, interdisciplinari (cooperative learning, peer tutoring, debate, flipped classroom...), che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e delle capacità di problem solving e di pensiero critico. Il progetto prevede inoltre un coinvolgimento attivo della comunità scolastica nella progettazione e realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento, che saranno personalizzati e adattati alle specifiche esigenze delle classi e dei singoli studenti. Questo processo di co-creazione permetterà



altresì di creare un senso di appartenenza e di condivisione all'interno della scuola e di favorire la collaborazione tra docenti, studenti e genitori. Data inizio progetto prevista 01/01/2023 Data fine progetto prevista 31/12/2024.

NEXT GENERATION LABS: Codice CUP B74D22003600006 Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-20352 dal titolo "Signorelli NextLABS", il progetto prevede la realizzazione, nel nostro Istituto, di almeno due laboratori innovativi (Cybersecurity/Networking e Digital Humanities) per l'utilizzo di tecnologie digitali, in una prospettiva di sviluppo di competenze specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo mediante stili di lavoro collaborativo, esperienziali, basati su problem solving e pedagogie attive/partecipative. Il progetto prevede inoltre l'eventuale aggiornamento di spazi laboratoriali esistenti (laboratorio STEM, da valutare economicamente in un secondo momento), dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate. Il laboratorio per la cybersecurity offrirà agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza delle tecniche di difesa e protezione dei sistemi informatici. In un'epoca in cui la sicurezza dei dati e delle informazioni personali è sempre più critica, questa competenza è diventata essenziale. Inoltre, in questo laboratorio gli studenti avranno l'opportunità di imparare a identificare e prevenire i rischi legati alla sicurezza informatica, sia per la propria protezione personale che per quella di aziende e istituzioni. Il laboratorio per le digital humanities, invece, consentirà agli studenti di meglio comprendere la cultura umana e la sua evoluzione, utilizzando gli strumenti digitali. Offrirà l'opportunità di sviluppare competenze di analisi/interpretazione/elaborazione di dati digitali, nonché di imparare a comunicare le proprie idee in modo chiaro ed efficace (in lingua straniera, in VR, su web e social media). Inoltre, potrà stimolare negli studenti riflessioni su questioni etiche legate all'utilizzo di tecnologie e AI nella cultura. L'aggiornamento (opzionale) del laboratorio di chimica in laboratorio STEM potrà contribuire allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche essenziali per affrontare le sfide future in una vasta gamma di settori (energia, ambiente, salute, infrastrutture...). Tali laboratori offriranno agli studenti un'ampia gamma di opportunità di apprendimento, spendibili in molteplici contesti. Ad esempio, gli alunni potranno sviluppare progetti concreti e realistici utilizzando strumenti/tecniche apprese in tali laboratori, o applicare le loro conoscenze/competenze in altri ambiti di studio/lavoro. Tali ambienti saranno orientati allo sviluppo di competenze tecniche e digitali specializzate, fondamentali per le professioni del futuro, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Costituiranno dunque un'opportunità concreta di crescita professionale e personale per i nostri studenti, creando un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Gli spazi dei laboratori, nonché quelli degli altri ambienti del progetto NextGen Classrooms, saranno inoltre utilizzati anche per lo svolgimento di percorsi co-curricolari inseriti nella nostra progettazione PNRR sul contrasto alla dispersione scolastica, fornendo l'opportunità di mettere in contatto gli studenti con i professionisti del settore e di creare così relazioni utili per il loro futuro. Sarà infine valutata l'apertura all'utilizzo di tali ambienti anche da parte della comunità



locale e/o di un'utenza più vasta, per l'offerta di percorsi di formazione innovativi anche mediante l'intervento di esperti del settore (già partner nel progetto Dispersione), in prospettiva di una eventuale, futura configurazione del nostro Istituto come hub territoriale per l'educazione digitale. Data inizio progetto prevista 01/01/2023 Data fine progetto prevista 31/12/2024.

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare



interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

PROGETTO M1C1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO WEB): Realizzato nell'a.s.2022/23 e in fase di asseverazione.

PROGETTO M1C1 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI: In attesa di realizzazione

PROGETTO M4C1 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: Per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone, è destinata una somma pari a euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel corrente a.s. 2022/23 l'IIS Signorelli ha ottenuto un finanziamento dal PNRR per due investimenti da realizzare

nella prossima triennalità 2022-2025:

1.4 DIVARI TERRITORIALI - DISPERSIONE

3.2 SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS

Si sono quindi costituiti i due rispettivi GRUPPI DI LAVORO che comprendono DS, DSGA, alcuni docenti Funzioni

Strumentali, alcuni membri del Team per l'Innovazione (docenti e assistenti tecnici), i componenti dello Staff di

Dirigenza (docente vicario del DS e docenti fiduciari di plesso), un genitore ed un alunno presenti nel Nucleo

Interno di Valutazione.

I due Gruppi hanno la funzione di progettare le attività in cui si concretizzeranno le azioni connesse ai due

investimenti, che dovranno costituire l'occasione per l'Istituto di rinnovare l'approccio didattico, l'organizzazione

curricolare ed extra-curricolare, i percorsi valutativi e le modalità di interazione con il territorio.

Fra i risultati attesi dovrebbero emergere:

- il miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti dagli studenti
- la diminuzione di assenze e abbandoni
- il miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione nei docenti
- il consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, coprogettazione, co-programmazione.
- la continuità dell'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di educazione all'auto-imprenditorialità vedrà la necessità di coinvolgere gli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali (es. impresa simulata) ed eventi.



Allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, corrisponderà il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico.

La valorizzazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie, ed il consolidamento delle competenze in italiano non potrà prescindere dal potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIL, soggiorni linguistici all'estero, scambi con scuole di altri paesi, attività sulla piattaforma eTwinning.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attuazione delle attività innovative avverrà sulla base di accordi con altre scuole della Rete di Ambito e della Rete della Valdichiana Aretina, nonché con apposite convenzioni che coinvolgeranno alcuni fra i numerosi stakeholders dell'Istituto: imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Università, Centri di Ricerca, Agenzie Formative; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Enti pubblici; ASL; Centri di aggregazione giovanile e sociale; privati, aziende, imprese commerciali e turistiche, studi di liberi professionisti, cooperative, ONLUS, associazioni di volontariato e altri rappresentanti del settore terziario; uffici dei vari ordini professionali; CAAF, patronati, associazioni sindacali; musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Signorelli NextCLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, che prevede la trasformazione di 16 spazi dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, rappresenta un passo importante per la nostra scuola in direzione di una didattica più inclusiva, flessibile e stimolante. L'obiettivo è quello di integrare gli spazi fisici e digitali (approccio "phygital", "onlife") con le metodologie di insegnamento e apprendimento più innovative ed efficaci, creando ambienti di apprendimento personalizzati, flessibili e tecnologicamente avanzati, che favoriscano la crescita e lo sviluppo degli studenti coinvolti (anche ai fini di lotta contro la dispersione). Il progetto prevede l'adozione di un sistema "ibrido" basato su un mix di aule fisse ("EduSpace 3.0") e ambienti di apprendimento dedicati per alcune discipline affini ("EduSpace 4.0"). Le prime saranno assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico, mentre negli EduSpace 4.0 (dalla dotazione tecnologica più avanzata) ruoteranno periodicamente alcuni gruppi classe, alternandosi nel passaggio da una disciplina all'altra. Gli ambienti saranno progettati con un focus sulla personalizzazione degli spazi e sulla loro adattabilità alle specifiche esigenze delle classi e dei singoli studenti, per favorire al massimo l'inclusività, anche di soggetti con BES. In tali ambienti gli studenti potranno usufruire



di spazi caratterizzati da mobilità e flessibilità, che permetteranno di cambiare il setting d'aula sulla base delle attività proposte e metodologie didattiche adottate. Anche alcuni spazi comuni dell'Istituto (alcune nicchie dei corridoi) saranno allestiti con tecnologie digitali, configurandosi come ambienti di apprendimento collaborativo, parallelo a quello svolto in aula ("CoLearning Space"). Per rendere questi spazi altamente innovativi, saranno dunque utilizzati arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili e all'avanguardia (digital board in tutte le aule in sostituzione delle vecchie LIM) e dispositivi digitali per studenti (notebook e/o tablet in alcune di esse, ebook reader), abilitati da una connessione wireless o cablata che consentirà l'uso di tecnologie avanzate e il collegamento reciproco tra detti ambienti, oltre che esperienze di apprendimento immersivo da svolgersi nell'edumverso (grazie all'utilizzo di visori VR, in raccordo anche con l'altro progetto Next Generation Labs realizzato dal nostro Istituto). Tali esperienze educative nel metaverso sono infatti tanto più importanti in quanto permettono di valorizzare la diversità culturale degli studenti, favorendo inclusione e accessibilità. La trasformazione "figitale" degli spazi sarà accompagnata da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento, adottando soluzioni pedagogiche mirate a coinvolgere gli studenti in attività sempre più attive, partecipative, interdisciplinari (cooperative learning, peer tutoring, debate, flipped classroom...), che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e delle capacità di problem solving e di pensiero critico. Il progetto prevede inoltre un coinvolgimento attivo della comunità scolastica nella progettazione e realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento, che saranno personalizzati e adattati alle specifiche esigenze delle classi e dei singoli studenti. Questo processo di co-creazione permetterà altresì di creare un senso di appartenenza e di condivisione all'interno della scuola e di favorire la collaborazione tra docenti, studenti e genitori.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Signorelli NextLABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione, nel nostro Istituto, di almeno due laboratori innovativi (Cybersecurity/Networking e Digital Humanities) per l'utilizzo di tecnologie digitali, in una prospettiva di sviluppo di competenze specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo mediante stili di lavoro collaborativo, esperienziali, basati su problem solving e pedagogie attive/partecipative. Il progetto prevede inoltre l'eventuale aggiornamento di spazi laboratoriali esistenti (laboratorio STEM, da valutare economicamente in un secondo momento), dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate. Il laboratorio per la cybersecurity offrirà agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza delle tecniche di difesa e protezione dei sistemi informatici. In un'epoca in cui la sicurezza dei dati e delle informazioni personali è sempre più critica, questa competenza è diventata essenziale. Inoltre, in questo laboratorio gli studenti avranno l'opportunità di imparare a identificare e prevenire i rischi legati alla sicurezza informatica, sia per la propria protezione personale che per quella di aziende e istituzioni. Il laboratorio per le digital humanities, invece, consentirà agli studenti di meglio comprendere la cultura umana e la sua evoluzione, utilizzando gli strumenti digitali. Offrirà l'opportunità di sviluppare competenze di analisi/interpretazione/elaborazione di dati digitali, nonché di imparare a comunicare le proprie idee in modo chiaro ed efficace (in lingua straniera, in VR, su web e social media). Inoltre, potrà stimolare negli studenti riflessioni su questioni etiche legate all'utilizzo di tecnologie e AI nella cultura. L'aggiornamento (opzionale) del laboratorio di chimica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in laboratorio STEM potrà contribuire allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche essenziali per affrontare le sfide future in una vasta gamma di settori (energia, ambiente, salute, infrastrutture...). Tali laboratori offriranno agli studenti un'ampia gamma di opportunità di apprendimento, spendibili in molteplici contesti. Ad esempio, gli alunni potranno sviluppare progetti concreti e realistici utilizzando strumenti/tecniche apprese in tali laboratori, o applicare le loro conoscenze/competenze in altri ambiti di studio/lavoro. Tali ambienti saranno orientati allo sviluppo di competenze tecniche e digitali specializzate, fondamentali per le professioni del futuro, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Costituiranno dunque un'opportunità concreta di crescita professionale e personale per i nostri studenti, creando un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Gli spazi dei laboratori, nonché quelli degli altri ambienti del progetto NextGen Classrooms, saranno inoltre utilizzati anche per lo svolgimento di percorsi co-curricolari inseriti nella nostra progettazione PNRR sul contrasto alla dispersione scolastica, fornendo l'opportunità di mettere in contatto gli studenti con i professionisti del settore e di creare così relazioni utili per il loro futuro. Sarà infine valutata l'apertura all'utilizzo di tali ambienti anche da parte della comunità locale e/o di un'utenza più vasta, per l'offerta di percorsi di formazione innovativi anche mediante l'intervento di esperti del settore (già partner nel progetto Dispersione), in prospettiva di una eventuale, futura configurazione del nostro Istituto come hub territoriale per l'educazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Signorelli scuola di ciascuno e di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce allo scopo di: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche implicita - migliorare le azioni di orientamento e riorientamento, per prevenire l'abbandono e il disagio o intervenire su di essi - potenziare l'inclusione e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali - migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI - potenziare ed espandere le competenze digitali - consentire il raggiungimento del successo formativo - produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e di miglioramento del metodo di studio

Punto di partenza è l'individuazione dei divari presenti nei singoli indirizzi del nostro istituto, procedendo poi alla realizzazione di attività mirate e finalizzate, consistenti in: - interventi di orientamento e mentoring: percorsi individuali focalizzati sull'analisi dell'andamento scolastico, sulla misurazione della motivazione e del metodo di studio, sull'individuazione di interventi migliorativi, operativi e/o metodologici, per coloro che evidenziano fragilità, difficoltà, scarso impegno o motivazione - interventi didattici, a supporto delle competenze di base e/o curricolari, strutturati secondo una logica integrativa e complementare alla didattica curricolare - interventi/attività laboratoriali e co-curricolari, coadiuvanti alla presa di consapevolezza delle competenze e delle inclinazioni individuali degli alunni, al fine di accrescere la loro motivazione e di favorire in ciascuno di loro il coinvolgimento e la sperimentazione concreta

Per far questo, la scuola si avvarrà di: - un team di docenti-coordinatori, per l'articolazione e supervisione del progetto - professionisti esperti nella progettazione, organizzazione e attuazione di interventi didattici e di orientamento - collaborazioni nuove e già in atto attraverso protocolli di intesa, convenzioni, accordi operativi, reti di scuole.

Importo del finanziamento



€ 149.226,18

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	180.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	180.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'IIS Signorelli ha ottenuto un finanziamento dal PNRR per due investimenti da realizzare nella prossima triennalità 2022-2025:



1.4 DIVARI TERRITORIALI - DISPERSIONE

3.2 SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS

L'investimento 1.4 mira alla riduzione dei divari territoriali ed alla lotta alla dispersione scolastica attraverso il recupero delle situazioni DROPOUT grazie a corsi ITS, leFP e per adulti.

L'investimento 3.2 (detto anche Piano Scuola 4.0) si articola nelle due azioni Next Generation Classrooms e Next Generation Labs che confluiscono nell'obiettivo della riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione di nuove scelte pedagogico-didattiche strutturali. Tutto ciò comporta la revisione dell'offerta formativa in direzione delle professioni digitali del futuro e la necessaria formazione capillare dei docenti per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Nel dettaglio l'azione Next Generation Classrooms punta alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da inclusività, accessibilità, confort, flessibilità, integrazione fra interno ed esterno. Le aule dovranno essere dotate di arredi modulari, connessione, schermo digitale, dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale-aumentata e le esperienze immersive (metaverso-eduverso), dispositivi per lo studio delle STEM (robotica), accesso al catalogo digitale.

L'azione Next Generation Labs ha invece come obiettivo la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in cui le competenze digitali diventano trasversali ai settori economici (ICT, servizi finanziari e professionali, Pubblica Amministrazione, salute, turismo e cultura) ed agli ambiti tecnologici (robotica, cybersicurezza, creazione di prodotti e servizi digitali anche in realtà virtuale, comunicazione ed economia digitale, e-commerce).

I due Gruppi di Lavoro che si sono costituiti si occuperanno della progettazione delle attività relative ai due investimenti, con cui l'Istituto dovrà ulteriormente riformulare l'approccio formativo, l'organizzazione curricolare ed extra-curricolare, i percorsi valutativi, le modalità di interazione con il territorio e non ultimo l'ambiente didattico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. Signorelli comprende i seguenti indirizzi di studio:

- LICEO CLASSICO (due corsi: tradizionale e CURVATURA BIOMEDICA)
- LICEO ARTISTICO (con triennio ARTI FIGURATIVE, MULTIMEDIALE, GRAFICO)
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (tre corsi: AFM, SIA, TURISMO)
- IPSS (indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE; corso IeFP OPERATORE DEL BENESSERE - Acconciatura)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C.CORTONA S.A. DI L.CLASSICO

ARTD001017

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUCA SIGNORELLI

ARPC001018

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **CLASSICO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;



- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.PROF.SERV.SOCIALI S.A. DEL L.CLASSICO	ARRF00101N
SEZIONE SERALE PROF.LE SERV.SOCIALI	ARRF001502

Indirizzo di studio

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

●



TECNICO DELL'ACCONCIATURA

Approfondimento

- Dall'a.s. 2021/2022 l'ITE ha proposto nel triennio il nuovo indirizzo **SIA** (Sistemi Informativi Aziendali) che vede per nell' a.s. 2023/24 l'attivazione di una Terza classe.
- Al Liceo Classico prosegue nel corso B la sperimentazione della curvatura biomedica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA PER IL CORSO IeFP OPERATORE DEL BENESSERE (Tecnico dell'Acconciatura):

L'**Operatore del benessere**, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (**Addetto all'acconciatura** qualifica del III anno, **Tecnico dell'Acconciatura** qualifica del IV anno), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni e dell'acconciatura. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio commerciale. Dopo la qualifica, gli studenti hanno la possibilità di continuare il percorso scolastico nei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni Consiglio di Classe di tutto l'Istituto sono state previste almeno 33h di insegnamento trasversale di Educazione Civica, con verifiche formative e sommative nel Trimestre iniziale e nel Pentamentre conclusivo.

Approfondimento

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2/3	2/3	2/3
Storia	1	1	1/2	1/2	1/2
Matematica	4	4	3	3	3



Diritto ed Economia	2(1)	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate	2(1)	3(1)			
Scienze umane e sociali	4(2)	3(2)			
Metodologie operative	4(2)	4(2)			
ITP	(6)	(6)			
TIC	2(1)	2(1)			
Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	5
Psicologia generale e applicata			5	5	5
Diritto economia e tecnica amm.va del settore socio sanitario			3	4	4
Geografia	1	1			
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32



MODIFICHE QUADRO ORARIO IPSS SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

A SEGUITO DELL'ULTIMA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (v. Linee Guida):

Psicologia generale e applicata 5h III anno, 5h IV anno, 5h V anno

Metodologie operative 4h I anno, 4h II anno

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria 5h III anno, 5h IV anno, 5h V anno

ITP 6h I anno, 6h II anno (in compresenza)

Totale ore settimanali: 32h

QUADRO ORARIO - IeFP OPERATORE DEL BENESSERE

DISCIPLINE	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua Inglese di cui in compresenza	3	3	3 1	3 2
Lingua Francese di cui in compresenza			2	3 2



Matematica di cui in compresenza	2	3	2	3 1
Biologia di cui in compresenza	2	2 1		
Storia	2	2	1	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Diritto di cui in compresenza	2	3 1	3 1	
Scienze Umane e Sociali di cui in compresenza	2 1	3 1	2 2	2 2
Economia Aziendale di cui in compresenza	2 1	2 1	2 1	3 2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1
Anatomia di cui in compresenza	4 1	3 1	4 2	
Chimica e Cosmetologia di cui in compresenza	2 1	2 1	3 1	



Trattamento Testi di cui in compresenza	2 1	2 1	3 2	
Fisica	2			
Diritto Economia e Sicurezza di cui in compresenza				3 1
Laboratorio di Chimica di cui in compresenza				2 1
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria di cui in compresenza				4 2
LABORATORIO	5*	7*	10*	13*
STAGE		400	400	320
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO CURVATURA BIOMEDICA

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4 -1*	4



lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
storia			3 -1*	3	3
storia e geografia	3	3			
filosofia			3	3	3
scienze naturali	2	2+1	2+1**	2+lab***	2
matematica	3	3+1	2	2+1**	2+lab****
fisica			2+lab***	2	2
storia dell'arte			2	2	2
scienze motorie	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27+2	31+lab	31+lab	31+lab

MODIFICA QUADRO ORARIO ITE TURISMO A SEGUITO DI SCELTE INTERNE ALL'ISTITUTO:

SPAGNOLO 3h III-IV-V anno al posto di TEDESCO (a partire dall'a.s. 2019/20)

QUADRO ORARIO ITE SIA (SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI)

Insegnamenti 1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e	4h	4h	4h	4h



letteratura italiana					
Lingua Inglese	3h	3h	3h	3h	3h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Matematica	4h	4h	3h	3h	3h
Diritto ed Economia	2h	2h			
Scienze integrate, della terra, Biologia	2h	2h			
Scienze Motorie	2h	2h	2h	2h	2h
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Scienze integrate (Fisica)	2h				
Scienze integrate (Chimica)		2h			



Geografia	3h	3h			
Informatica	2h	2h	4h	5h	5h
Seconda lingua (Francese)	3h	3h	3h		
Economia Aziendale	2h	2h	4h	7h	7h
Diritto			3h	3h	2h
Economia Politica			3h	2h	3h
Totale	32h	32h	32h	32h	32h



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze disciplinari costituisce una peculiarità nel tracciare l'identità dell'Istituto, in quanto rappresenta uno strumento operativo che, nel delineare un percorso formativo unitario, si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. L'elaborazione dei curricoli verticali per competenze disciplinari risponde all'esigenza di accompagnare l'intero percorso educativo dell'allievo, definendo progressivamente le tappe relative al suo sviluppo formativo globale. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde pertanto alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico che in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattica -educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Nelle riunioni di Dipartimento ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

- Collaborazioni con musei locali (MAEC, Diocesano) e con biblioteche civiche.
- Progetto "500 anni SIGNORELLI" in collaborazione con il Comune
- Visite guidate a musei ed esposizioni fuori dal territorio (mostre Palazzo Pitti e Palazzo Strozzi a Firenze)

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

- Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi (iniziato nell'a.s. 2021/22)
- Progetto Un giorno in Senato
- Visita guidata al Parlamento Europeo a Strasburgo e ad altri organi istituzionali dell'UE a Bruxelles

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere**



coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Progetto COMUNicare (con visita alla Comunità "Lahuen" di Orvieto)
- Sportello di ascolto psicologico
- Progetto Metodo Rondine

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Protocollo anti-bullismo ed anti-cyberbullismo

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Collaborazioni con musei locali e con biblioteche civiche**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi**

Conoscere l'organizzazione amministrativa del proprio Comune per rispondere consapevolmente ai propri doveri di cittadino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Progetto COMUNICARE**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ Protocollo anti-bullismo ed anti-cyberbullismo

Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli verticali prodotti in sede di Dipartimento sono attualmente pubblicati nel sito dell'Istituto ed allegati al PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio 2022/2025 si ribadisce la proposta formativa dello sviluppo della competenza trasversale "spirito d'iniziativa ed imprenditorialità", unita a quelle del potenziamento delle competenze linguistico-digitali e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo. L'Istituto ha provveduto alla definizione dei curricoli di alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente disegnate dalla Comunità Europea e, in particolar modo da quella per la quale si è ritenuto di dover impostare una delle azioni di miglioramento d'Istituto: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Utilizzo della quota di autonomia

Liceo Classico: curvatura biomedica dall'a.s. 2019/20

Insegnamenti opzionali

IPSS: corso O.S.S. per gli studenti del IV e V anno.



Dettaglio Curricolo plesso: LUCA SIGNORELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze disciplinari costituisce una peculiarità nel tracciare l'identità dell'Istituto, in quanto rappresenta uno strumento operativo che, nel delineare un percorso formativo unitario, si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. L'elaborazione dei curricoli verticali per competenze disciplinari risponde all'esigenza di accompagnare l'intero percorso educativo dell'allievo, definendo progressivamente le tappe relative al suo sviluppo formativo globale. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde pertanto alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico che in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattica -educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Nelle riunioni di Dipartimento ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto. Il lavoro sarà completato nel corso del triennio 2019/20 relativamente al Liceo Artistico, costituendo la base didattico -metodologica per strutturare il piano di lavoro dei singoli docenti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



I curricoli verticali prodotti in sede di Dipartimento sono attualmente pubblicati nel sito dell'Istituto ed allegati al PTOF.

Allegato:

link curric.vert. LC-LA PTOF 2019-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio 2019/2022 si ribadisce la proposta formativa dello sviluppo della competenza trasversale "spirito d'iniziativa ed imprenditorialità", unita a quelle del potenziamento delle competenze linguistico-digitali e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo. Nel triennio 2016/2019 si è provveduto alla definizione dei curricoli di alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente disegnate dalla Comunità Europea e, in particolar modo da quella per la quale si è ritenuto di dover impostare una delle azioni di miglioramento d'Istituto: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Utilizzo della quota di autonomia

Liceo Classico: curvatura biomedica dall'a.s. 2019/20

Insegnamenti opzionali

Liceo Classico: seconda lingua comunitaria (spagnolo) Non più attivato nell'a.s. 2021/2022.



Dettaglio Curricolo plesso: I.PROF.SERV.SOCIALI S.A. DEL L.CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze disciplinari costituisce una peculiarità nel tracciare l'identità dell'Istituto, in quanto rappresenta uno strumento operativo che, nel delineare un percorso formativo unitario, si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. L'elaborazione dei curricoli verticali per competenze disciplinari risponde all'esigenza di accompagnare l'intero percorso educativo dell'allievo, definendo progressivamente le tappe relative al suo sviluppo formativo globale. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde pertanto alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico che in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattica -educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Nelle riunioni di Dipartimento ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto che costituiscono la base didattico -metodologica per strutturare il piano di lavoro dei singoli docenti.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I curricoli verticali prodotti in sede di Dipartimento sono attualmente pubblicati nel sito dell'Istituto ed allegati al PTOF.

Allegato:

[link curric.vert.IPSS PTOF 2019-22.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio 2019/2022 si ribadisce la proposta formativa dello sviluppo della competenza trasversale "spirito d'iniziativa ed imprenditorialità", unita a quelle del potenziamento delle competenze linguistico-digitali e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo. Nel triennio 2016/2019 si è provveduto alla definizione dei curricoli di alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente disegnate dalla Comunità Europea e, in particolar modo da quella per la quale si è ritenuto di dover impostare una delle azioni di miglioramento d'Istituto: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Insegnamenti opzionali

Corso O.S.S. per gli studenti del IV e V anno.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.CORTONA S.A. DI



L.CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze disciplinari costituisce una peculiarità nel tracciare l'identità dell'Istituto, in quanto rappresenta uno strumento operativo che, nel delineare un percorso formativo unitario, si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. L'elaborazione dei curricoli verticali per competenze disciplinari risponde all'esigenza di accompagnare l'intero percorso educativo dell'allievo, definendo progressivamente le tappe relative al suo sviluppo formativo globale. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde pertanto alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico che in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattico -educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Nelle riunioni di Dipartimento ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto che costituiscono la base didattico -metodologica per strutturare il piano di lavoro dei singoli docenti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



I curricoli verticali prodotti in sede di Dipartimento sono attualmente pubblicati nel sito dell'Istituto ed allegati al PTOF.

Allegato:

link curric.vert. ITE PTOF 2019-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio 2019/2022 si ribadisce la proposta formativa dello sviluppo della competenza trasversale "spirito d'iniziativa ed imprenditorialità", unita a quelle del potenziamento delle competenze linguistico-digitali e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo. Nel triennio 2016/2019 si è provveduto alla definizione dei curricoli di alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente disegnate dalla Comunità Europea e, in particolar modo da quella per la quale si è ritenuto di dover impostare una delle azioni di miglioramento d'Istituto: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Insegnamenti opzionali

ITE: spagnolo e/o tedesco (nell'indirizzo e nelle classi ove non materia curricolare)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO M1C1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO WEB)**

Realizzato nell'a.s.2022/23 e in fase di asseverazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di



riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche



per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

○ Azione n° 2: PROGETTO M1C1 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI

In attesa di realizzazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di



riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche



per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

○ **Azione n° 3: PROGETTO M4C1 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE-ANIMATORE DIGITALE**

In attesa di realizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

○ Azione n° 4: COMPUTER PROGRAMMING

Introduzione ai concetti di coding e problem solving in ambito stem attraverso pratiche attive che utilizzano applicazioni e giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti



operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

○ Azione n° 5: SETTIMANA DELLA MATEMATICA

Orienteering per Cortona suddiviso in tappe in cui ogni gruppo di studenti deve risolvere quesiti matematici per poter proseguire l'itinerario.

I luoghi che costituiranno il percorso hanno tutti una relazione con la matematica.

Docenti e alunni di tutti gli istituti realizzeranno il progetto dall'organizzazione del percorso alla creazione dei quesiti matematici ed alla pubblicizzazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come



interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli”²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

○ **Azione n° 6: ICDL**

IL REFERENTE DEL TEST CENTER SI OCCUPERA' DI SOMMINISTRARE LE PROVE D'ESAME



ALL'INTERNO DELL'IIS SIGNORELLI, IN QUANTO CENTRO CERTIFICATO ICDL; COORDINAMENTO INTERNO PER GLI STUDENTI; SVOLGIMENTO DI CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER I MODULI DA INDIVIDUARE A SECONDA DELLE RICHIESTE DEGLI STUDENTI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la



realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano



Didattico Personalizzato.

○ **Azione n° 7: PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI (FACOLTA' SCIENTIFICHE)**

Obiettivi del progetto:

1. Accrescere le competenze e le abilità esecutive nella risoluzione di test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie.
2. Supportare e potenziare gli apprendimenti per gli studenti che possiedono già un buon livello di conoscenze, competenze e capacità orientandole alla soluzione della specifica tipologia dei test d'ingresso alle facoltà scientifiche (logica-chimica-biologia-fisica-matematica).
3. Sviluppare e favorire l'attenzione degli studenti verso le facoltà scientifiche .

Attività previste : Corso di preparazione extracurriculare con incontri da 1,5 ore settimanali ciascuno da svolgersi a partire dal mese di novembre fino al mese di aprile per un totale al massimo di 27 ore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come



interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli”²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Dettaglio plesso: LUCA SIGNORELLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: RESTAURO TRA ARTE E SCIENZA**

IL PROGETTO SI PROPONE DI RENDERE CONSAPEVOLI GLI ALUNNI DEL CONCETTO MODERNO DI RESTAURO E DELLA SUA COMPLESSITA' CRITICA E METODOLOGICA E DI PRESENTARE LORO LE AVANZATE TECNICHE DI INTERVENTO E DI INDAGINE.

IL PROGETTO E' ARTICOLATO IN DUE INCONTRI, UNO CON UN PROFESSORE DI CHIMICA DELL'UNIVERSITA' DI PERUGIA CHE ILLUSTRERA' ALCUNE DELLE TECNICHE DIAGNOSTICHE APPLICABILI ALLE OPERE D'ARTE, L'ALTRO CON UNA RESTAURATRICE CHE RACCONTERA' IN CHE COSA CONSISTE IL PROPRIO MESTIERE MOSTRANDO AGLI ALUNNI UNA PICCOLA PARTE DELL'INTERVENTO DIRETTO SULL'OPERA D'ARTE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LINEE GUIDA STEM.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento delle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive: Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷ Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e



tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. LUCA SIGNORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TERZE

Tematiche:

Conoscere se stessi

Mi presento: chi sono? chi voglio essere/diventare?

Descrivere i motivi della scelta scolastica, le esperienze di apprendimento più significative, i miei progetti futuri e i miei sogni nel cassetto.

Relazionarsi tra compagni, nella comunità della classe.

Raccontarsi

Verifiche:

-Somministrazione di un questionario (entro gennaio)

-Attività varie in itinere in modalità di didattica orientativa e laboratoriale

Soggetti:



Docenti della classe e Docente tutor.

Durante l'anno scolastico il tutor deve aver parlato con tutti gli alunni e avere un'idea dei punti di forza/debolezza di ciascuno di essi.

Le osservazioni dei docenti sui ragazzi potranno essere registrate con l'uso di un modulo google e condivise con il docente tutor

Allegato:

Nuovo moduli di 30 ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Agenzie formative e Centro per l'impiego

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

CLASSI QUARTE

Attività:

Far fare esperienze formative in ambito lavorativo (stage, PCTO, altre esperienze)

Ogni indirizzo di scuola organizzerà in base alla sua specificità

Soggetti:

Funzione strumentale dell'orientamento e docente orientatore.

CDC

Tutor PCTO.

Tempi :

Entro la fine del 5° anno

Verifiche:

- Completamento del percorso PCTO previsto
- Far conoscere tutte le opportunità di lavoro e le modalità di accesso alle stesse.
- Tessuto economico del territorio, opportunità di stage, possibilità di studiare all'estero, modalità di accesso al mondo del lavoro, organizzazione del percorso universitario.
- Incontri in ambiente scolastico ed extrascolastico
- Partecipazione a corsi organizzati dall'università
- Partecipazione ad eventi proposti da enti socio-economici oppure accademici.

Ogni alunno deve aver svolto qualche attività di interesse tra quelle proposte dalla scuola



Allegato:

Nuovo moduli di 30 ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Agenzie formative e Centro per l'impiego

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE:



ATTIVITA':

Far fare esperienze formative in ambito lavorativo (stage, PCTO, altre esperienze)

Ogni indirizzo di scuola organizzerà in base alla sua specificità

SOGGETTI:

Funzione strumentale dell'orientamento e docente orientatore.

CDC

Tutor PCTO.

TEMPI :

Entro la fine del 5° anno

VERIFICHE:

- Completamento del percorso PCTO previsto
- Far conoscere tutte le opportunità di lavoro e le modalità di accesso alle stesse.
- Tessuto economico del territorio, opportunità di stage, possibilità di studiare all'estero, modalità di accesso al mondo del lavoro, organizzazione del percorso universitario.
- Incontri in ambiente scolastico ed extrascolastico
- Partecipazione a corsi organizzati dall'università
- Partecipazione ad eventi proposti da enti socio-economici oppure accademici.



Ogni alunno deve aver svolto qualche attività di interesse tra quelle proposte dalla scuola

Allegato:

Nuovo moduli di 30 ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Agenzie formative e Centro per l'impiego



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) si concretizzano nelle attività presso le strutture ospitanti, negli stage all'estero dei programmi Erasmus Plus. I soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dei PCTO sono imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici ed enti privati del settore terziario,, biblioteche, infopoint, strutture del settore sanitario (studi medici, RSA), strutture per l'infanzia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

In merito alla valutazione dei PCTO (ex ASL) il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

I Consigli di Classe delle classi V, con il contributo fondamentale dei rispettivi tutor scolastici, redigono il Certificato delle ore svolte e delle competenze acquisite nei PCTO con apposita valutazione per ogni studente. La valutazione ottenuta nei PCTO può contribuire, sia in negativo che in positivo, alla valutazione delle discipline d'indirizzo e del comportamento (competenze trasversali). Ogni Consiglio di Classe terrà conto con valutazione autonoma dei suddetti fattori, in base al tipo di esperienza svolta dagli studenti ed ai risultati ottenuti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● a.s. 2023/24 Settimana della matematica

Orienteering per Cortona suddiviso in tappe in cui ogni gruppo di studenti deve risolvere quesiti matematici per poter proseguire l'itinerario. I luoghi che costituiranno il percorso hanno tutti una relazione con la matematica. Docenti e alunni di tutti gli istituti realizzeranno il progetto dall'organizzazione del percorso alla creazione dei quesiti matematici ed alla pubblicizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Concepire la matematica come uno strumento per analizzare ogni aspetto della realtà

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio della città di Cortona

● a.s. 2023/24 Corso Italiano L2

Potenziamento delle competenze linguistiche orali e scritte per studenti stranieri con scarsa conoscenza dell'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● a.s. 2023/24 Filosofia in Teatro

Il progetto si colloca all'interno della pluriennale e consolidata attività di Teatro-scuola, della referente del progetto, prof.ssa Maria Teresa Lupparelli, che si prefigge, attraverso la realizzazione di spettacoli di fine-corso costruiti con e per gli studenti delle scuole secondarie, di sensibilizzare i giovani alla conoscenza e all'utilizzo di questo fantastico strumento espressivo. Perfettamente in linea con le "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" pubblicate dal MIUR (marzo 2016), che esalta il valore pedagogico-didattico del teatro e promuove l'inserimento generalizzato di attività teatrali nel Piano dell'Offerta Formativa, con lo sviluppo della quasi totalità delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e una molteplice aderenza alle finalità del Piano delle Arti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Messa in scena di un'opera teatrale allestita e recitata dagli allievi. Presentazione sul territorio dell'attività svolta attraverso la documentazione prodotta e la presentazione, attraverso esemplificazioni del lavoro svolto da parte dei soggetti coinvolti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Signorelli di Cortona

Aule

Teatro

Aula generica

● a.s. 2023/24 Giuria David Giovani

Realizzato in collaborazione con Agiscuola e il MIUR, il progetto, destinato ad una rappresentanza di studenti della classi quarte e quinte che compiranno 18 anni entro il 25



agosto 2024, prevede la costituzione di una giuria studentesca locale che vedrà circa 10 film italiani in sale e altri film in streaming. Al termine del percorso gli studenti facenti parte della Giuria voteranno il film più gradito e, unitamente alle altre giurie italiane, decreteranno il vincitore del Premio David Giovani, uno dei premi assegnati dall'Accademia del Cinema Italiano, il Premio David di Donatello. Inoltre gli studenti realizzeranno un elaborato scritto sull'esperienza o una recensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Crescita culturale degli studenti, attraverso la "lettura" e la recensione di film; maggiore consapevolezza del tempo in cui viviamo, attraverso la visione di film "giovani" e italiani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cinema di Castiglione del Lago (PG)



● a.s. 2023/24 Arezzo cuore BLSD

Garantire il pronto riconoscimento del grado di compromissione delle funzioni vitali e procedere con una corretta "procedura di mantenimento" delle funzioni vitali stesse fino all'arrivo dei soccorsi. Per le classi quinte si aggiunge il conseguimento del patentino abilitante all'uso del defibrillatore. Coinvolgere gli studenti alla responsabilità dei propri comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie possibilità nella disponibilità all'aiuto degli altri e conoscenza dei potenziali rischi per la salute; attivazione della "catena della sopravvivenza" attraverso una serie precisa di interventi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● a.s. 2022/23 Centro Sportivo Scolastico

Coinvolgere il maggior numero di studenti – anche i diversamente abili – alla pratica sportiva e motoria, al fine di concorrere ad un generale sviluppo di un corretto stile di vita e del rispetto delle regole e della convivenza civile, oltre all'apprendimento delle tecniche specifiche delle varie specialità trattate (anche in funzione della preparazione alle varie manifestazioni sportive scolastiche); Contribuire, grazie ad un'ampia offerta formativa, a far emergere le attitudini sportive di ogni allievo; Favorire l'integrazione scolastica; Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Estendere il coinvolgimento all'attività motoria e sportiva anche e soprattutto a coloro che, non essendo inseriti nelle varie società sportive del territorio, non hanno opportunità o motivazione a praticarla regolarmente.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● a.s. 2023/24 Fairplay in gioco:tornei sportivi interni

Consolidamento delle specifiche attività propedeutiche, svolte in ambito curricolare. Applicazione pratica delle conoscenze acquisite sui regolamenti degli sport proposti, anche sotto forma di arbitraggio. Promozione del Fair-Play, sia in campo che come spettatori. Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini del primo soccorso e della prevenzione degli infortuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maturazione della corporeità e delle capacità motorie. Realizzare progetti motori autonomi e finalizzati. Promozione dell'attività fisico-sportiva come stile di vita. Recupero e miglioramento della socializzazione e dell'autonomia personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● a.s. 2023/24 A tutto sport

Affinamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso gli specifici gesti tecnico-sportivi. Migliorare la socializzazione ed il rapporto con il proprio corpo raggiungendo la consapevolezza delle proprie possibilità motorie. Pratica motoria come stile di vita. Il movimento come linguaggio e forma di comunicazione. Lezioni individuali e di gruppo attraverso l'utilizzo di materiali tecnici relativi alle varie discipline. Eventuali interventi e supporto di tecnici e/o istruttori esterni secondo le proposte delle varie associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie possibilità e raggiungimento di una adeguata conoscenza dei vari tipi di sport. Riconoscere il valore delle regole e del Fair Play. Perseguire quotidianamente il proprio benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● a.s. 2023/24 Preparazione Test Università

Obiettivi del progetto: 1. Accrescere le competenze e le abilità esecutive nella risoluzione di test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie. 2. Supportare e potenziare gli apprendimenti per gli studenti che possiedono già un buon livello di conoscenze, competenze e capacità orientandole alla soluzione della specifica tipologia dei test d'ingresso alle facoltà scientifiche (logica-chimica-biologia-fisica-matematica). 3. Sviluppare e favorire l'attenzione degli studenti verso le facoltà scientifiche. Attività previste: Corso di preparazione extracurriculare con incontri da 1,5 ore settimanali ciascuno da svolgersi a partire dal mese di novembre fino al mese di aprile per un totale al massimo di 27 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attività di approfondimento delle discipline coinvolte (chimica, biologia, matematica, fisica) attraverso lo svolgimento di test Superamento dei test d'ingresso alle facoltà scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● a.s. 2023/24 COMUNicare

Obiettivi e breve descrizione - Conoscere e migliorare le dinamiche di gruppo - Scoprire e gestire le difficoltà nei rapporti interpersonali e riconoscere la necessità/importanza dell'ascolto delle ragioni altrui - Prevenire l'uso di droghe - Conoscere le modalità d'intervento e i servizi per le tossico-dipendenze (solo per le classi dell'IPSS) Attività previste soggetti coinvolti - 2 incontri in classe di 2 ore ciascuno con gli psicologi della Comunità "Lahuen" di Orvieto - Visita Comunità di terapia e lavoro "Lahuen" di Orvieto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Progressi nella conoscenza del gruppo e nella capacità di ascolto - Aumento di comportamenti consapevoli sull'uso delle sostanze - Sviluppo delle conoscenze sui servizi e modalità d'intervento sulle tossicodipendenze - Incontri e visita durante il pentamestre alla Comunità di terapia e lavoro "Lahuen" di Orvieto .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● a.s. 2023/24 Consiglio Comunale dei Ragazzi

Per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese Il CCR è un luogo di incontro, di proposta e di riflessione dove i ragazzi sono protagonisti attivi. Tale organismo ha funzioni propositive da manifestare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio comunale della città, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa, le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere. La sua attività è disciplinata da un apposito regolamento. Attività previste e soggetti coinvolti: Tutti gli studenti e le studentesse dell'ITE possono candidarsi e possono essere eletti tra i 16 membri del consiglio Comunale dei Ragazzi, che eleggerà anche il suo Sindaco. Si riunirà nella sala del Consiglio Comunale della città e potrà deliberare sulle seguenti materie: - Scuola: - Politica Ambientale; - Sport, Movimento e



Salute; - Solidarietà e Servizi sociali; - Legalità e rispetto del proprio patrimonio artistico e culturale Oltre alla scuola sarà coinvolta l'Istituzione Comune della Città di Cortona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Oltre allo svolgimento delle elezioni per eleggere i Consiglieri mancanti si prevedono circa 3 Consigli comunali in seduta plenaria presso il Palazzo comunale di Cortona

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Magna

Aula 3.0

Aula generica

sala del Consiglio Comunale di Cortona

● a.s. 2023/24 Cineforum

Sono previste attività finalizzate: - ad ampliare attraverso il linguaggio cinematografico, le occasioni di approfondimento e di riflessione su particolari problematiche umane, sociali, civili ed economiche; - a potenziare l'abitudine all'ascolto degli altri e al libero confronto delle idee; - ad adottare comportamenti corretti e responsabili in un ambiente diverso da quello scolastico; - ad avviare progressivamente alcuni alunni a gestire un'assemblea o attività di gruppo. Attività previste e soggetti coinvolti: Incontri con i rappresentanti delle classi quinte dell'Istituto per stabilire i titoli dei 2\3 film (più altri titoli di riserva) da vedere. 2\3 proiezioni da effettuarsi al Teatro Signorelli di Cortona o alla Moderna, nell'ambito del tempo scuola previsto per le assemblee studentesche. La visione di ciascun film sarà anticipata da una scheda informativa che un docente e/o alunno per classe avrà cura di leggere e commentare, offrendo ulteriori stimoli e sollecitazioni. Al termine della proiezione si svolgerà la discussione sulla particolare problematica proposta, sia nell'ambito delle strutture del teatro sia all'interno di ciascuna classe e saranno organizzate dagli studenti attività varie inerenti alla tematica proposta dal film. Alla discussione potranno intervenire degli esperti a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni, loro attiva partecipazione, comportamento corretto, rispetto delle idee altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Teatro cinema Signorelli di Cortona

● a.s. 2023/24 Notte a teatro

Obiettivi e breve descrizione: Promuovere il benessere nella scuola favorendo la socializzazione, la stima e la fiducia reciproca all'interno di un gruppo. Favorire la conoscenza del linguaggio musicale attraverso il canto corale/solistico, l'esecuzione con vari strumenti di brani musicali classici e moderni, balletti moderni. Allestire e presentare un concerto al pubblico (classi, altre scuole, genitori, cittadinanza). Collaborazione con il gruppo degli alunni diversamente abili che partecipano alle attività del Laboratorio Musicale per favorire la socializzazione e l'inserimento nel gruppo alunni. Collaborazione con una classe del Liceo Artistico e con il docente di Discipline multimediali per la realizzazione di video per la scenografia e di una registrazione dello spettacolo. Attività previste: Incontri pomeridiani negli ambienti scolastici di 2 ore (circa) ciascuno dedicati alle prove musicali dei brani (10 ore) Prove generali, allestimento palcoscenico



e rappresentazione (10 ore) Soggetti coinvolti: Alunni dell'istituto Docente referente Prof. Romano Scaramucci Saranno coinvolti, se possibile, genitori alunni, alunni di altri istituti, ex-alunni e docenti dell'istituto che parteciperanno gratuitamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Da una parte il progetto mira a far conoscere e sviluppare l'uso del linguaggio musicale e dall'altro intende promuovere un maggiore benessere degli alunni all'interno dell'ambiente scuola e fare acquisire loro una maggiore fiducia e stima di sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Teatro Signorelli di Cortona

● a.s. 2023/24 ICDL

Obiettivo: CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER Attività: IL



REFERENTE DEL TEST CENTER SI OCCUPERA' DI SOMMINISTRARE LE PROVE D'ESAME ALL'INTERNO DELL'IIS SIGNORELLI, IN QUANTO CENTRO CERTIFICATO ICDL; COORDINAMENTO INTERNO PER GLI STUDENTI; SVOLGIMENTO DI CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER I MODULI DA INDIVIDUARE A SECONDA DELLE RICHIESTE DEGLI STUDENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

INCREMENTO DEL NUMERO DI STUDENTI CHE CONSEGUONO LA CERTIFICAZIONE DIGITALE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **a.s. 2023/24 Certificazioni linguistiche di Inglese, Francese e Spagnolo**

La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese e francese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione Trinity GESE, ISE1, ISE2, DELF B1, DELF B2,



DELE1, DELE 2 quindi l'incentivazione all'apprendimento delle lingue, alla formazione permanente e all'approfondimento delle competenze. Attività previste: Lezioni aggiuntive da svolgersi in presenza o on-line da docenti di riferimento . In prossimità delle Certificazioni i docenti svolgeranno delle attività a supporto e potenziamento delle quattro abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● a.s. 2023/24 Progetto madrelingua inglese

Obiettivi: Potenziamento della competenza chiave multilinguistica prevista anche dal nostro PDM, sviluppo della capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, sviluppo della 5a



competenza chiave, cioè quella personale, sociale e di imparare ad imparare, potenziamento abilità speaking per effettuazione Certificazione Trinity. Attività: lezioni svolte da un insegnante madrelingua selezionata dopo apposito Bando. Si prevede lo svolgimento di un'ora per classe una volta alla settimana, per un totale di 100 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della lingua a livello comunicativo nonché delle competenze citate fra gli "obiettivi"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

- **a.s. 2023/24 Inglese e latino, lingue della comunicazione internazionale: scambio linguistico scuole di Washington**

Obiettivo primario è il miglioramento della competenza linguistica delle due principali skills della



comunicazione verbale (speaking and listening). Altri obiettivi sono a) confronto con didattiche diverse nell'approccio con la lingua latina; b) confronto con stili di vita ed aspetti culturali e sociali diversi in un' ottica di compartecipazione e condivisione degli aspetti umani e dei temi sociali comuni; c) rinforzo delle capacità di autonomia e di relazione con gli altri. Lo stage si articola in due momenti differenziati: durante il primo gli studenti americani e i loro accompagnatori a fine giugno 2023 sono stati ospitati da alcune famiglie locali e nella nostra scuola , Durante la mattina hanno avuto luogo lezioni di arte e latino presso i locali del Liceo classico. Le lezioni erano tenute in Inglese a cui gli studenti italiani hanno partecipato; nel pomeriggio sono state proposte visite guidate e attività sportive programmate insieme alle famiglie ospitanti. In un secondo momento i nostri allievi si recheranno in America dove seguiranno le lezioni al mattino e nel pomeriggio loro proposte interessanti attività sia di tipo sportivo che culturale. Quest'anno dal 3 al 15 Ottobre gli allievi soggiorneranno prima a Washington per una settimana e per tre giorni a New verranno York seguendo un programma precedentemente organizzato e predisposto dai docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendimento in situazione; consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa; conoscenza di aspetti di civiltà altre, sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● a.s. 2023/24 Soggiorno linguistico in Irlanda ed in Francia

Gli alunni soggiorneranno una settimana in Irlanda nel mese di gennaio/febbraio in famiglia ed in Francia nel mese di marzo nel residence del centro linguistico. La mattina frequenteranno corsi di lingua inglese/francese, mentre nel pomeriggio verranno loro proposte attività, escursioni e visite guidate in città limitrofe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si aspetta il consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali e della competenza comunicativa in particolare, ma anche la crescita relativamente alla socializzazione, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e dello sviluppo delle capacità di autonomia e di confronto con un altro tipo di società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● a.s. 2023/24 Laboratorio di Ippoterapia

L'attività di Ippoterapia è fortemente consigliata sia per soggetti con problemi neuromotori che per quelli con disturbi relazionali e della personalità. Gli obiettivi principali sono il benessere degli alunni, lo sviluppo delle autonomie e delle capacità relazionali, sia in gruppo che individualmente, con finalità ludico-educative. Attività previste: lezione settimanale durante la



bella stagione, dalle ore 8:30 alle ore 12:30. Soggetti coinvolti: alunni BES in situazione di gravità e non, docenti di sostegno, assistente educativo, personale esperto ANIRE, pulmino della Misericordia di Camucia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni anche nella relazione con il cavallo, miglioramento nella coordinazione, incremento nella capacità decisionale e di autogestione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disabilità

maneggio per cavalli

- **a.s. 2023/24 Laboratori per l'inclusione**



Obiettivi: sviluppare e consolidare abilità manuali, di motricità fine, della dimensione dell'autonomia; favorire l'acquisizione delle competenze sociali. Attività e soggetti coinvolti: per alunni BES e loro compagni di classe laboratorio di ceramica, creativo, musicale, di psicomotricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di oggetti e partecipazione alle attività proposte in un clima di rispetto delle singole abilità e diversità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Disabilità
Aule	Aula generica

**Strutture sportive****Palestra**

● a.s. 2023/24 Orientamento in entrata

La scelta della scuola superiore è diventata un'operazione difficile vista la vastità dell'offerta formativa. Per questo si intende aiutare gli alunni delle classi terze medie del nostro territorio e non solo con una serie di interventi che risultino utili ai fini di una scelta consapevole e rispondente alle proprie inclinazioni e progetti di vita. Si intende sia confermare le relazioni di continuità tra i docenti della scuola superiore e quelli della secondaria di primo grado del territorio, sia instaurare un rapporto di collaborazione al fine di realizzare curricula verticali nei quali vengano condivise strategie didattiche e finalità educative e formative. Il progetto intende offrire opportunità di orientamento agli alunni della secondaria di primo grado attraverso incontri formativi di promozione e conoscenza e attraverso percorsi didattici sia presso le scuole medie sia presso gli istituti superiori. Attività: -Incontri di continuità tra i coordinatori delle classi prime dell'IIS Signorelli e quelli delle classi terze medie dell'anno scolastico precedente per conoscere i percorsi di crescita degli alunni neoiscritti -Scuola aperta: tra novembre e gennaio la scuola presenterà i propri indirizzi di studio dando la possibilità alle famiglie di intervenire in presenza -Studente per un giorno: accoglienza dentro le aule del nostro Istituto degli alunni che hanno interesse a partecipare attivamente ad una lezione -Realizzazione di video o filmati relativi ai singoli indirizzi; attività di comunicazione con vari mezzi (profilo Facebook/Instagram, articoli, servizi nei media locali) - La notte del Liceo classico: realizzazione da parte degli alunni del liceo di attività ludiche e di spettacolo, finalizzate a far conoscere la cultura in modo divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dalle attività svolte ci si attende la diffusione quanto più possibile capillare delle informazioni che riguardano i vari percorsi di studio offerti dal nostro Istituto in modo che l'utenza possa conoscere ciò che l'istituto stesso è in grado di offrire a livello di istruzione e formazione. La validità ed idoneità delle azioni svolte verranno verificate attraverso le prescrizioni per l'a.s. 2023/24.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Disabilità
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula 3.0



Aula generica

● a.s. 2023/24 ORIENTAMENTO IN USCITA

La scelta del percorso post diploma rappresenta per gli alunni un momento cruciale nel processo di sviluppo personale e professionale che ha bisogno di una serie di interventi che mettano a confronto conoscenze e competenze acquisite, aspirazioni e progetti di vita e possibilità lavorative, professionali, di studio universitario, al fine di consentire una scelta autonoma e consapevole da parte dei giovani. Nell'ultimo anno del secondo biennio e soprattutto nelle classi quinte si realizzeranno azioni informative riguardo le opportunità del mondo del lavoro e delle articolate ed ampie offerte del sistema universitario e culturale in genere Attività previste e soggetti coinvolti: per le classi IV e V dell'Istituto incontri con docenti universitari, rappresentanti delle Forze Armate, rappresentanti del mondo dell'Impresa, rappresentanti di associazioni di categoria e di enti culturali. Per le classi V incontri di orientamento presso le Università della Toscana e delle regioni limitrofe secondo i calendari degli Atenei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dalle attività svolte ci si attende da parte degli alunni una maggiore conoscenza delle possibilità lavorative e di studio offerte dal territorio, una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, una maggiore autonomia nella realizzazione dei rapporti con il mondo esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Multimediale

Magna

Aula 3.0

Atenei della Toscana e di regioni limitrofe

● a.s 2023/24 Quotidiano in classe (ON LINE)

Il progetto è rivolto a tutte le classi di tutti i plessi scolastici. Verranno forniti settimanalmente quotidiani per approfondire notizie di attualità, esercitandosi attraverso il DEBATE e implementando lo spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di pensiero critico e delle competenze chiave di cittadinanza.
Sensibilizzazione verso problematiche di attualità e di ambito culturale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula 3.0

Strutture sportive

Palestra

● a.s.2023/24 Progetto Neve

Il progetto ministeriale è rivolto a quegli studenti che intendono sviluppare le capacità personali anche in relazione alla conoscenza di sé e della consapevolezza delle proprie abilità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Raggiungere obiettivi relazionali anche previsti dalle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Pista da sci

● a.s. 2023/24 Teatro antico

Approfondimento e conoscenze sul teatro antico. Partecipazione di una rappresentazione a Siracusa. Il progetto si profila pertanto come viaggio d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Riscontri di alta valenza culturale e formativa. Competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Teatro
--------------------	--------

● a.s. 2023/24 Restauro tra arte e scienza

IL PROGETTO SI PROPONE DI RENDERE CONSAPEVOLI GLI ALUNNI DEL CONCETTO MODERNO DI RESTAURO E DELLA SUA COMPLESSITA' CRITICA E METODOLOGICA E DI PRESENTARE LORO LE AVANZATE TECNICHE DI INTERVENTO E DI INDAGINE. IL PROGETTO E' ARTICOLATO IN DUE INCONTRI, UNO CON UN PROFESSORE DI CHIMICA DELL'UNIVERSITA' DI PERUGIA CHE ILLUSTRERA' ALCUNE DELLE TECNICHE DIAGNOSTICHE APPLICABILI ALLE OPERE D'ARTE, L'ALTRO CON UNA RESTAURATRICE CHE RACCONTERA' IN CHE COSA CONSISTE IL PROPRIO MESTIERE MOSTRANDO AGLI ALUNNI UNA PICCOLA PARTE DELL'INTERVENTO DIRETTO SULL'OPERA D'ARTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

IL PROGETTO SI PROPONE DI PROMUOVERE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI ORIENTARE GLI ALUNNI VERSO ATTIVITA' PROFESSIONALI CHE POTREBBERO INTERESSARLI PER IL PROPRIO FUTURO. IL PROGETTO PREVEDE SOLO LE DUE CONFERENZE INDICATE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

● a.s. 2023/24 Terracotta cortonese

Avvicinare gli studenti all'artigianato del territorio; valorizzare la storia del coccio cortonese e delle botteghe che tramandano la tradizione artigianale toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avvicinamento degli studenti alle realtà artigianali locali; promozione del territorio; valorizzazione della storia del coccio cortonese. Si prevede di portare a termine il progetto nel mese di giugno 2024.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Azienda cotto VADI

● a.s. 2023/24 Alimentazione ed attività fisica

Lo scopo di questo progetto è sensibilizzare gli studenti ad adottare uno stile di vita sano seguendo una corretta alimentazione e praticando una costante attività fisica al fine di favorire il



pieno sviluppo dell'organismo e mantenere un buono stato di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di una maggior consapevolezza riguardo la corretta alimentazione e l'importanza di svolgere regolarmente attività fisica per tutelare la propria salute fisica ma anche psicologica e comportamentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



a.s. 2023/24 Festival dell'economia

L'obiettivo è quello di creare un contest che permetta ai nostri studenti di comprendere meglio un mondo sempre più dinamico e in continua evoluzione, acquisendo le nozioni e gli strumenti necessari per prendere decisioni informate nella vita e nella società, in particolare nell'ambito dell'attività d'impresa. Fondamentale è oggi, infatti, puntare sullo sviluppo delle competenze di imprenditorialità dei nostri studenti, sviluppare in loro la volontà e capacità di promuovere e organizzare un'impresa economica, insieme con la disponibilità ad affrontarne i rischi. A tal fine, si intende realizzare almeno una giornata dedicata a convegni, incontri, laboratori con le imprese del nostro territorio e con soggetti istituzionali del mondo dell'imprenditoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli studenti attitudini, conoscenze, abilità e competenze utili all'autoimprenditorialità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula 3.0

● a.s. 2023/24 Economia civile ed etica economica per uno sviluppo sostenibile

comprendere la necessità di modelli etici per uno sviluppo economico sostenibile; in particolare, le potenzialità del paradigma dell'economia civile e di comunione quale modello di pensiero e di prassi economica che coniuga individuo e comunità, libertà e fraternità, mercati e vita civile, gratuità e contratto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a riflettere sull'importanza dell'economia civile e sulla necessità di adottare comportamenti socialmente corretti anche nelle attività economiche. La trattazione delle tematiche a cura dei docenti interni avverrà nel corso dell'intero anno scolastico, compatibilmente con lo svolgimento del programma scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula 3.0

● a.s. 2023/2024 Erasmus+

Progetto di ABACO per l'a.s. 2023/24 contrassegnato dal codice 2023-1-IT01-KA121-VET-000122535

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze - chiave linguistiche, di cittadinanza e PCTO

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

L'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna", nell'ambito del Programma Erasmus+ KA1 SCHOOL, è assegnataria dal 2021 della Carta della mobilità e nel 2023 del progetto n. 2023-1-IT02-KA121-SCH-000125729 – da ora in poi "Progetto Colonna 2023". Il progetto di mobilità, ammesso a finanziamento dall'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa a valere sul Programma Erasmus+ invito a richiedere l'accreditamento 2021 – EAC/A01/2021 Azione Chiave 1 - Settore Istruzione Scolastica; Il progetto conferisce continuità agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e delle scuole che compongono il consorzio ed è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave degli studenti, contribuendo contestualmente alla loro formazione di cittadini europei; Il progetto comprende azioni di



mobilità destinate a studenti per supportare la strategia di internazionalizzazione del Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e degli Istituti di istruzione Superiore afferenti al consorzio nazionale.

Gli studenti delle classi IV di questo Istituto possono candidarsi per partecipare alla selezione delle 7 borse di mobilità SCHOOL (Istruzione scolastica) previste per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa riconoscibili nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO: si prevede un'esperienza di mobilità della durata di 35 giorni nelle seguenti destinazioni: A Coruña (ES) partenza prevista dal 04 giugno al 09 luglio 2024; Santiago (ES) partenza prevista dal 22 maggio al 25 giugno 2024; Valencia (ES) partenza prevista dal 31 maggio al 04 luglio 2024; Porto (PT) partenza prevista dal 04 giugno all'08 luglio 2024.

● a.s. 2023/2024 Computer Programming

Introduzione ai concetti di coding e problem solving in ambito stem attraverso pratiche attive che utilizzano applicazioni e giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze di base per la risoluzione di problemi mediante algoritmi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● a.s. 2023/2024 POR COM.PE.TO

Progetto in collaborazione con l'agenzia esterna ATHENA che riguarda le classi dalla prima alla quarta dell'IPSS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● a.s. 2023/24 Progetto Jean Monnet Learning EU (Erasmus sulla conoscenza della comunità europea)

Attività svolta con l'ausilio della risorsa esterna Fabio Pasquale che coinvolgerà le classi terze, quarte e quinte per il triennio 2024/2027. Il progetto avrà come oggetto la conoscenza degli organismi politici e delle opportunità offerte dalla comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza e orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● a.s. 2023/24 Premio semplicemente donna

Il progetto coinvolge le classi 2a/2b/4a LC, 3c/4c/5c LA, 4a Ipss, 3A Ite. Il progetto riguarderà la creazione di progetti laboratoriali, interviste e video sulla tematica della donna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee e in materia di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata nelle classi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza relativa ai comportamenti individuali ed alla loro
ricaduta sull'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ogni aula dell'Istituto sono presenti diversi contenitori per selezionare il materiale di scarto (carta, multimateriale, indifferenziato).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

● Educazione Civica ed Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisizione e/o consolidamento della consapevolezza da parte degli studenti del rapporto stretto fra solidarietà ed ecosistema, dell'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, della possibilità di favorire con il proprio stile di vita un'economia sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Moduli interdisciplinari di Educazione Civica che vedono il coinvolgimento delle varie discipline curriculari intorno ai nodi cruciali dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

● Educazione Civica ed Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisizione e/o consolidamento della consapevolezza da parte degli studenti del rapporto stretto fra solidarietà ed ecosistema, dell'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, della possibilità di favorire con il proprio stile di vita un'economia sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Moduli interdisciplinari di Educazione Civica che vedono il coinvolgimento delle varie discipline curriculari intorno ai nodi cruciali dell'Agenda 2030.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività PNSD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione ed ai legami con il mondo del lavoro, in coerenza con le raccomandazioni del Parlamento Europeo.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa infatti padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni.

Allo sviluppo della competenza digitale è finalizzata anche una delle azioni del Piano di Miglioramento d'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sono stati individuati una funzione strumentale che cura lo sviluppo di questa competenza e un team per l'innovazione tecnologica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Software applicativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso di pacchetti applicativi come supporto per le discipline economiche dell'ITE.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
aggiornamento delle competenze
digitali per il personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUCA SIGNORELLI - ARPC001018

I.PROF.SERV.SOCIALI S.A. DEL L.CLASSICO - ARRF00101N

SEZIONE SERALE PROF.LE SERV.SOCIALI - ARRF001502

I.T.C.CORTONA S.A. DI L.CLASSICO - ARTD001017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni rappresenta un momento fondamentale del processo formativo e viene effettuata con cadenze prestabilite dai docenti dei consigli di classe per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno, sia sul piano dell'apprendimento e del comportamento complessivo sia in relazione ad altri elementi che gli stessi docenti del Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti hanno stabilito di sottoporre ad osservazione (ad es. l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno, la partecipazione).

La valutazione si attua attraverso la verifica, che è generalmente di due tipi:

Verifica formativa

Tale verifica, in forma scritta/orale/pratica, ha come finalità sia l'accertamento delle conoscenze e delle capacità/abilità acquisite in rapporto agli obiettivi intermedi, sia il recupero tempestivo delle lacune emerse. Essa permette, inoltre, di controllare l'efficacia del metodo di lavoro della classe e di apportare modifiche in ordine agli interventi e agli strumenti didattico-educativi.

Verifica sommativa

Tale verifica, in forma scritta/orale/pratica, viene effettuata al termine di ciascuna unità didattica o di un ciclo di lavoro per misurare il livello di possesso delle competenze da parte degli alunni e deve mirare ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nonché il possesso dei requisiti necessari per affrontare l'unità di lavoro successiva.



Alla determinazione della valutazione sommativa concorrono anche i seguenti altri fattori:

- il livello di partenza e il percorso compiuto;
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina;
- il comportamento, la partecipazione, l'interesse, l'impegno;
- l'intera personalità dell'allievo/a, nella sua sfera anche non cognitiva

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA dell'IIS Signorelli

Allegato:

Griglia valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato, nel momento dello scrutinio intermedio ed in quello conclusivo dell'a.s., in base alla griglia qui di seguito allegata.

Allegato:

GRIGLIA CONDOTTA PTOF 2022-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole discipline non corrisponde alla semplice media dei voti riportati nel registro e dovrà scaturire dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive, rispetto a tutte le prove effettuate nel corso dell'a.s.;
- media dei voti attribuiti nel pentamestre;



- risultati conseguiti dall'alunno nel trimestre ed esiti delle verifiche relative a iniziative di sostegno e recupero;
- progressione dell'apprendimento dell'allievo, rispetto ai livelli di partenza;
- impegno e interesse manifestati dall'allievo nel corso dell'intero a.s.;
- partecipazione a tutte le attività didattiche, ivi comprese quelle di sostegno, recupero, ecc.;
- impegno profuso nel recupero per colmare le carenze della preparazione.

Per le allieve e gli allievi che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, i Consigli di Classe potranno procedere alla deliberazione della "sospensione del giudizio", secondo criteri che vengono individuati dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'a.s.

Tale scelta deve, comunque, tener conto della possibilità degli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s., attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero estivi o mediante lo studio svolto autonomamente.

Ove si ravveda l'impossibilità di colmare le lacune evidenziate, e pertanto la non fattibilità della frequenza proficua del successivo anno di studio, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe seguente dell'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato sono quelli previsti dalla vigente normativa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti



dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 12.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.



2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale". Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti. Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente documentata



(certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro

valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle

varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha

promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso

una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

- a. Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività)
- b. Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.)
- c. La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- d. La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- e. L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) f. I compiti svolti ed il



contributo fornito

g. Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti h. Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa i. Data, firma e timbro dell'Ente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero e indicate nella tabella allegata, così come modificata in seguito alle previsioni del dlgs. 62/2017. Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno una delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno.
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: (almeno 3 delle voci seguenti e obbligatoriamente l'ultima):
 - assiduità della frequenza (10% max di assenze);
 - comportamento non inferiore a 9 (non sia mai stato oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari)
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
 - partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ICDL, certificazioni linguistiche, cineforum, teatro, "olimpiadi", certamina), attività di volontariato.....

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione. Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Allegato:

TABELLA Attr.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti BES, DSA, diversamente abili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei P.E.I. e P.D.P. partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari ed il Consiglio di Classe. Nel PTOF sono presenti un Piano Annuale per l'Inclusione e percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. La scuola collabora con il territorio per la promozione di pratiche inclusive, partecipa a progetti e concorsi per il miglioramento della didattica. Presso l'IPSS sono realizzati laboratori integrati di sostegno per alunni in gravità nei quali gli studenti di alcune classi partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione di attività mirate di apprendimento e di pratiche inclusive.

Punti di debolezza

La ricaduta degli interventi su intercultura-valorizzazione delle diversità e sulla qualità dei rapporti fra gli studenti non sempre risulta commisurata alle attese.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Oltre agli interventi in ambito curricolare, i singoli docenti, in accordo con i Consigli di Classe, attivano corsi di sostegno e di recupero pomeridiani offrendo agli allievi la possibilità di colmare le lacune di preparazione e di seguire con profitto lo svolgimento delle normali attività curricolari. Nei precedenti aa.ss. le ore totali che l'I.I.S. Signorelli ha dedicato ai corsi di recupero ed i corsi attivi hanno superato la media dei dati di riferimento locali e nazionale. Nella seconda parte dell'anno



sono state svolte attività mirate sfruttando anche le risorse dell'organico del potenziamento. I corsi di recupero si concludono con l'effettuazione di verifiche all'interno dell'orario curricolare ed in un contesto di verifica generale della classe. E' inoltre presente il servizio di sportello didattico, che ha il compito di fornire risposte personalizzate ai bisogni degli studenti ed e' attivato in presenza di risorse economiche disponibili. Vengono realizzati progetti di aiuto allo studio e di supporto motivazionale ed attività anti-dispersione ed abbandono. La scuola prevede inoltre l'istituzione di corsi di eccellenza per studenti interessati all'approfondimento di contenuti disciplinari. In questo ambito si situano i corsi per la preparazione all'esame delle certificazioni linguistiche (Trinity GESE e ISE1-ISE2, DELF B1-B2) e per la patente informatica europea (ICDL). E' incentivata la partecipazione a progetti e concorsi in vari ambiti.

Punti di debolezza

La disponibilità di fondi per l'attivazione dei corsi di recupero, di potenziamento e di eccellenza non è sempre sufficiente. Si registra l'assenza di un supporto pomeridiano interno per lo svolgimento dei compiti rivolto agli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Si evidenzia inoltre il numero esiguo di gruppi di livello per classi aperte, salvo rare eccezioni, per il potenziamento delle competenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'a.s. 2022/23 nell'IIS Signorelli sono state realizzate le seguenti azioni per l'inclusione: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti, famiglie e territorio; attività specifiche di continuità e di orientamento per studenti con BES; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Riguardo alle modalità di lavoro per l'inclusione, nell'a.s. 2022/23, l'Istituto ha applicato le seguenti: coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e nell'attuazione dei processi di inclusione; costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. In merito agli strumenti utilizzati per l'inclusione, si evidenziano i seguenti: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, così come di strutture e spazi; utilizzo di software compensativi; utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri. Sono state realizzate le seguenti azioni per il recupero: articolazione di gruppi di livello



all'interno delle classi e per classi aperte; attivazione di sportelli e corsi pomeridiani per il recupero; organizzazione di pause didattiche dedicate al recupero. Sono state attuate le seguenti azioni per il potenziamento: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola; partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare.

Punti di debolezza:

Nell'a.s. 2022/23 nell'IIS Signorelli non sono state realizzate attività formative sull'inclusione rivolte al personale ATA della scuola. In merito agli strumenti per l'inclusione non sono stati utilizzati: software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità sensoriale (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale); versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. audio, Braille). Non sono state realizzate azioni di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, che invece fanno registrare percentuali piuttosto alte di attivazione soprattutto a livello provinciale e regionale. Né sono state individuate figure di docenti tutor per il recupero. Non sono state attuate le seguenti azioni per il potenziamento: partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola; organizzazione di giornate dedicate al potenziamento; partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I PEI sono definiti secondo le indicazioni della vigente normativa in materia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del Consiglio di Classe (di sostegno e curricolari), le figure professionali dell'ASL (specialisti, assistenti sociali), le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono incontrate più volte e le loro informazioni, così come il loro supporto, sono considerati essenziali per la stesura e l'attuazione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori. Allo stesso modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. In uscita si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali (PCTO e stage). La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio, come ad esempio il Tirocinio volontario nel periodo di vacanza estiva, presso strutture di indirizzo professionale.



Aspetti generali

Organizzazione

L'I.I.S. Signorelli suddivide ormai da molti anni il periodo didattico in due fasi: il TRIMESTRE iniziale (fino alle vacanze natalizie) ed il PENTAMESTRE conclusivo (da gennaio a giugno).

Per quanto riguarda le figure e le funzioni organizzative, il Dirigente Scolastico è affiancato da un suo primo Collaboratore e dai Responsabili di ogni plesso (Liceo Classico, Liceo Artistico, ITE, IPSS).

Ognuno dei cinque Dipartimenti ha un suo Responsabile.

Cinque sono anche le Funzioni Strumentali a cui si aggiunge il Coordinatore dei PCTO.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

— azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; — controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; — valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; — coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; — coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; — presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; — determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; — Collegio dei docenti: verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; — fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; — collaborazione nelle attività di orientamento; — disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; — esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; — assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; — redazione di atti, firma di

2



	documenti e cura dei rapporti con l'esterno; — relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; — gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- predispone o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie -collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto - collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie - illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione - collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti - offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte - operative, valutazioni e scelte - partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituto - si riunisce periodicamente con il DS al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituto	4
Funzione strumentale	FS Area 1: GESTIONE DEL PTOF Coordinare le attività di autovalutazione d'istituto, di monitoraggio e di valutazione del PTOF e del PdM. Coordinare, aggiornare e pubblicizzare il PTOF, il PdM ed il RAV FS Area 2-3: INTERVENTI A SUPPORTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI: Supportare l'introduzione delle nuove tecnologie e il loro utilizzo didattico. Curare l'aggiornamento del sito d'Istituto. Ottimizzare l'uso del registro elettronico. FS Area 3:INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI:	8



	Coordinare le attività di certificazione linguistica. Promuovere i contatti con scuole ed eventuali scambi culturali. Sviluppare l'iniziativa degli studenti per la promozione di attività interculturali e per l'uso attivo delle lingue straniere. FS Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Promuovere azioni di facilitazione del percorso formativo degli allievi allo scopo di contenere abbandoni e dispersione scolastica. Promuovere azioni per l'integrazione di alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali. FS Area 3 INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI : Coordinare, gestire e monitorare le attività di continuità, orientamento in entrata e in uscita.	
Capodipartimento	Imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal dirigente, dal collegio dei docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o alle singole funzioni strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta.	5
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). Diffondere le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare la presa visione, organizzando un	4



	sistema di comunicazione interna. Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero. Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.	
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa di individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.	1
Docente tutor	In base al DM 63 del 5 aprile 2023 il docente orientatore accompagnerà gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.	10
Docente orientatore	In base al DM 63 del 5 aprile 2023 il docente orientatore ha il compito di gestire i dati territoriali e nazionali con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali per metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinare le attività con la formazione professionale e con enti e istituzioni esterne alla scuola. Curare i rapporti con il territorio e con enti e associazioni che si occupano di formazione professionale anche per la piena realizzazione di quanto elaborato dal CTS.	1



	Coordinare le attività dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).	
Tutors PCTO	ATTIVITA' D'INTERVENTO NELLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI E NELL'ORGANIZZAZIONE DEI LORO PERCORSI DI PCTO.	17
Referente DSA/BES	INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI E DEI CDC.	1
Referente Scienze Motorie	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E MOTORIE.	1
Team dell'innovazione	INTERVENTI VOLTI A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI.	9
Commissione gite	Tale commissione si occupa del monitoraggio e dell'organizzazione dei viaggi di istruzione.	6
Gruppo di lavoro PNRR-STEM-MULTILINGUISMO	Progettazione dei percorsi formativi ed orientamento per il potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE.	5
Referente L2	Coordinamento e organizzazione di corsi L2.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento per permettere la separazione in gruppi di classi numerose, articolate o con disabilità gravi. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di insegnamento per permettere la
separazione in gruppi di classi numerose,
articolate o con disabilità gravi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento per permettere la
separazione in gruppi di classi numerose,
articolate o con disabilità gravi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di insegnamento per permettere la
separazione in gruppi di classi numerose,
articolate, con disabilità gravi e attività di
organizzazione.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento per permettere la
separazione in gruppi di classi numerose,
articolate o con disabilità gravi. Si precisa che 8h
sono state convertite nella classe di concorso di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Informatica per permettere il raggiungimento
delle priorità del PDM.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento per permettere la
separazione in gruppi di classi numerose,
articolate, con disabilità gravi e attività
organizzative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Potenziamento del sostegno

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e sovrintendere con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili. Svolge azione di verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA in relazione ai criteri di efficienza ed efficacia del servizio.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza – Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail

Ufficio acquisti

Albo fornitori. Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato). Consegna del materiale. Controllo scorte segreteria. Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti). Gestione contratti annuali. Gare: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. Inventario: tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Rapporti con gli EE.LL. per interventi. Rapporti Ditta pulizie. Controllo scorte magazzino



pulizie e consegna. Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia. Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture. Legge Privacy. Adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri. Gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL). Inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative. Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni Inail (SIDI). Gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali). Supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP - PFP(percorsi formativi alunni stranieri). Debiti e Crediti formativi. Pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e dei collaboratori dirigenza. INVALSI. Stage PCTO. Certificazioni linguistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ATA, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni INDIRE corso di formazione e relazione finale). Domande esami di stato, decreti ferie - contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili -



comunicazioni – inserimento SIDI. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO. Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'Impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI), Fondo Espero. Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa. Assenze del personale docente e ATA e sul SIDI, richieste visite fiscali. Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli Organi Collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a SIDI. Rilevazione L. 104/92. Digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione. Attestati corsi di aggiornamento docenti e ATA, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni ad alunni e famiglie nella Bacheca del Registro Elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito AR0001

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole Valdichiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete retina formazione giuridica

Azioni realizzate/da realizzare

- assistenza legale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza scuole Arezzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale Agribusiness Valdichiana-Alta Valle del Tevere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione tutor interni PCTO

Informare su iter da seguire e modulistica da compilare per redigere il Progetto PCTO di ogni classe del Triennio dell'Istituto, azione preliminare all'effettuazione del periodo di stage aziendale da parte degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutor interni PCTO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Primo Soccorso e Sicurezza

Partecipazione e gestione del primo soccorso, dell'emergenza e della gestione dei rischi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti che non hanno già frequentato il medesimo corso



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Inglese per CLIL

Corso di Inglese per docenti di discipline non linguistiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti che ne ravvedono l'utilità per la loro professionalità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Rete di scuole della Valdichiana

Titolo attività di formazione: Corso DIGITAL LEARNING (conclusione)

La formazione è stata proposta a tutti i docenti dell'Istituto. Iniziata solo in minima parte a fine a.s. 2021/2022, si è svolta e conclusa nei primi mesi dell'a.s. 2022/2023. Si è articolata su tre tematiche: - Sviluppo competenze digitali (14h) - Approfondimento sulle metodologie per la didattica integrata (3h) - Corso avanzato specifico BES/DSA e INCISIVITA' (8h)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCOMINCIAMO BENE

Attività di 3 ore di didattica interattiva al fine di aumentare l'attenzione e la motivazione allo studio degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--